



*PROGETTO SOFIS di Michele Majetta
Via A.Barducci, 21 - 50141 Firenze*

La nuova riforma della “safety” delle pubbliche manifestazioni

ASPETTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA COMUNALE

*Relatore : Marco Odasso
Recco (GE) - 23 Gennaio 2019*



SOMMARIO DELLA RELAZIONE

- ✓ *Introduzione alla disciplina di eventi e manifestazioni*
- ✓ *I pubblici spettacoli e la Commissione di Vigilanza*
- ✓ *Disciplina di altri eventi (riunioni e manifestazioni pubbliche, cerimonie civili e processioni religiose fuori dai templi, manifestazioni e gare sportive, fuochi d'artificio e simili, ecc.)*
- ✓ *Le modifiche alla normativa sulla sicurezza di eventi e manifestazioni (Direttiva ministeriale «Piantedosi» del 18/07/2018)*
- ✓ *Proposta di un nuovo modello organizzativo comunale*
- ✓ *Proposta di una nuova modulistica comunale*



Introduzione alla disciplina di eventi e manifestazioni

INTRODUZIONE

EVENTI E MANIFESTAZIONI - In generale, gli **eventi** e le **manifestazioni** sono:

- ✓ *attività organizzate*
- ✓ *in luoghi pubblici o aperti al pubblico*

in cui si riunisce un **numero rilevante di persone**, per ragioni di:

- *divertimento o svago*
- *sportive, ricreative, socio-politiche, religiose, ecc.*

talché gli **organizzatori** e le **pubbliche autorità** sono chiamati ad assicurare le necessarie condizioni di:

- ❖ **incolumità, sicurezza ed ordine pubblico.**

INTRODUZIONE

INCOLUMITÀ, SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO - Si tratta di **valori irrinunciabili** per il nostro **ordinamento giuridico**:

- ❖ **Ordine pubblico** *«complesso dei beni giuridici fondamentali e degli interessi pubblici primari sui cui si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale.» (Corte Cost. - N. 226/2010)*
- ❖ **Sicurezza pubblica** *«complesso dei compiti attribuiti alle Autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza e alla incolumità dei cittadini, alla tutela della proprietà, al controllo e all'osservanza delle leggi e dei regolamenti, Autorità cui sono affidati anche gli interventi di soccorso pubblico in caso di pubblici e privati infortuni» (art. 1 - T.U. di Pubblica Sicurezza)*
- ❖ **Incolumità pubblica** *integrità fisica e psichica delle persone.*

INTRODUZIONE

✓ Ordine pubblico
✓ Sicurezza pubblica



«SECURITY»

Incolumità pubblica



«SAFETY»

INTRODUZIONE

- ❖ *T.U.L.P.S. - Testo unico di pubblica sicurezza*
R.D. 18/06/1931, n. 773
- ❖ *Reg.T.U.L.P.S. - Regolamento di esecuzione del Testo unico di pubblica sicurezza*
R.D. 06/05/1940, n. 635

INTRODUZIONE

SAFETY & SECURITY - Negli ultimi anni, a seguito di alcuni **ben noti ed eclatanti fatti di cronaca**, quali:

- ✓ ***eventi accidentali***
- ✓ ***atti inconsulti***
- ✓ ***azioni terroristiche***

è venuta sempre più in rilievo la **necessità di tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica** negli eventi cui partecipa un numero rilevante di persone.

INTRODUZIONE

FINALITA' - Stabilire la «ratio» dell'evento consente di individuare le **norme giuridiche** di riferimento ed i relativi **aspetti autorizzatori**:

- ✓ **spettacoli e trattenimenti pubblici** (finalità di divertimento, distrazione, svago, ecc.) → **artt. 68, 69 e 80 TULPS**
- ✓ **manifestazioni e gare sportive** (finalità ludico-sportive) → **art. 123 Reg.TULPS e art. 9 C.d.S.**
- ✓ **riunioni e manifestazioni pubbliche** (finalità politiche, sindacali, sociali, di protesta, ecc.) → **art. 18 TULPS**
- ✓ **cerimonie e processioni religiose fuori dai templi** (finalità civili o religiose) → **art. 25 TULPS**
- ✓ **altre manifestazioni o eventi pubblici** (finalità diverse)

Comunicazioni e richieste Pubblica manifestazione

Schema di Modulo



QUESTURA DI _____ Al Signor Questore di _____ (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 16 T.U. P.S. 773/54

Il sottoscritto / Le sottoscritte _____

Cognome	Nome	Qualifica
Cognome e nome	Indirizzo	Cognome e nome
Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo
Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo

in data (2) _____

manifestazione/processione/corteo/sit-in

merica dei partecipanti _____

caso di processione o di corteo) _____

Motivo della manifestazione _____

Dichiero, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alle seguenti Autorità _____
per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione.

Luogo _____

(1) In relazione alle comunicazioni organizzate dalla Provincia di Cuneo, in materia di sicurezza pubblica, si richiede il consenso scritto al Questore di Cuneo.

(2) L'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione, si richiede al Questore di Cuneo.

(3) Salvo approvazione del Questore di Cuneo.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Il/la signor/signor _____
ha/hanno presentato la comunicazione n° _____

Luogo _____

La presente domanda verrà inviata all'Ufficio di pubblica sicurezza della Provincia di Cuneo.



QUESTURA DI CUNEO
Ufficio di Gabinetto
Tel. 0171/443556

QUESTURA DI CUNEO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
QUESTURA CUNEO
Prot. 0023676 del 25/07/2018 Uscita Cod. Amm. in 8
Data: 25/07/2018 13:41:02

Div. Gab./Cat. B1a/2018

Cuneo, 25 luglio 2018

Oggetto: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - direttiva.

Ai signori Sindaci della Provincia di _____

Cuneo

In relazione alla recente circolare del Gabinetto del sig. Ministro dell'Interno sulla problematica in oggetto, si rappresenta la piena disponibilità dello scrivente a fornire un supporto in questa facoltà, in occasione di profili di safety delle manifestazioni pubbliche.

In particolare, si invitano le SS.LL. a informare questo Ufficio **con congruo anticipo - possibilmente almeno 3 settimane prima - delle manifestazioni a più elevata partecipazione di pubblico**, onde poter effettuare gli opportuni accertamenti preventivi di competenza di questa Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, da rimettere poi alle valutazioni qualora necessarie.

L'esame tempestivo delle problematiche di sicurezza delle manifestazioni è infatti utile a individuarne gli eventuali profili di rischio, consentendo di suggerire e approntare le eventuali misure di safety per tempo. Non ultimo, un contatto con questo Ufficio può ridurre i possibili costi di programmazione dell'iniziativa.

Confidando nella consueta collaborazione istituzionale si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

Il Questore



I pubblici spettacoli e la Commissione di Vigilanza

PUBBLICI SPETTACOLI

DEFINIZIONE - Per spettacoli e trattenimenti possono intendersi, tutti quei *divertimenti, distrazioni, amenità* **intenzionalmente offerti al pubblico**, in rapporto ai quali si prospetta l'esigenza che la **potestà tutrice della pubblica autorità** intervenga per garantire:

- ✓ *l'incolumità pubblica*
- ✓ *l'ordine*
- ✓ *la moralità*
- ✓ *il buon costume*

SPETTACOLI e TRATTENIMENTI sono eventi con finalità di divertimento e svago !

Spettacoli o trattenimenti ???

- ✓ **SPETTACOLI** sono quelli cui il pubblico **assiste** (teatro, circo, cinema, ecc.)



- ✓ **TRATTENIMENTI** sono quelli cui il pubblico **partecipa** più o meno attivamente (giostre, trattenimenti danzanti, ecc.)



PUBBLICI SPETTACOLI

NORMATIVA - La **normativa fondamentale** in materia di spettacoli e trattenimenti pubblici è costituita da:

- ❖ **Artt. 68 o 69 TULPS** che prescrivono la «**licenza di esercizio**» per spettacoli e trattenimenti pubblici
- ❖ **Art. 80 TULPS** che prescrive la «**dichiarazione di agibilità**» dei locali e luoghi di pubblico spettacolo
- ❖ **Art. 141 Reg.TULPS** che stabilisce le **modalità applicative** dell'art. 80 TULPS
- ❖ **D.M. 19/08/1996** - **Regola tecnica** prevenzione incendi locali di pubblico spettacolo

PUBBLICI SPETTACOLI

AUTORIZZAZIONI - Ai sensi degli **artt. 68, 69 e 80** del **TULPS**, per organizzare, **anche in forma temporanea**, spettacoli o trattenimenti pubblici, occorre ottenere dal comune **2 autorizzazioni**:

1

LICENZA DI ESERCIZIO (art. 68 o 69)
per spettacolo o trattenimento



2

DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' (art. 80)
del locale / luogo di pubblico spettacolo



PUBBLICI SPETTACOLI

LICENZA DI ESERCIZIO - Riepilogando, la «licenza di esercizio» (art. 68 o 69 TULPS) è necessaria per:

- ✓ organizzare *«intenzionalmente»*
- ✓ spettacoli o trattenimenti (*divertimenti, svaghi, distrazioni, amenità*)
- ✓ in *luogo pubblico* o *aperto al pubblico* e nell'esercizio di un'*attività imprenditoriale* (Sent. n. 56/1970 Corte Cost.)

... solo in queste condizioni, è necessaria la *«licenza di esercizio»* di cui agli articoli 68 o 69 TULPS!

Art. 116 - Regolamento TULPS

(...) «La **domanda** per ottenere la licenza deve contenere l'indicazione della **specie** di spettacolo o di trattenimento e il **periodo** delle rappresentazioni.»

(...) «La **licenza** è concessa per un **numero determinato** di rappresentazioni o di trattenimenti **di una sola specie**.»

PUBBLICI SPETTACOLI

DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' - La «dichiarazione di agibilità» (art. 80 TULPS) è necessaria solo se lo spettacolo si svolge in:

✓ un «**locale di pubblico spettacolo**» (locale, immobile o edificio destinato anche temporaneamente a tale scopo)

oppure:

✓ un «**luogo di pubblico spettacolo**» (spazio all'aperto, delimitato ed attrezzato con strutture per lo stazionamento del pubblico)

... solo in queste condizioni, è necessaria la
«dichiarazione di agibilità» di cui all'art.80 TULPS!

PUBBLICI SPETTACOLI

AGIBILITA' - Ai sensi dell'art. 80 del TULPS il comune **non può concedere la licenza** per l'apertura di un **teatro o di un luogo di pubblico spettacolo**, prima di averne fatto verificare dalla **Commissione di Vigilanza**:

✓ **SOLIDITÀ**

✓ **SICUREZZA**

✓ **IGIENE**

secondo le «**regole tecniche**» stabilite *in primis* dal **D.M. 19/08/1996**

PUBBLICI SPETTACOLI

LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO

Ai sensi della **Circolare n. 16/1951** del Ministero dell'Interno e del **D.M. 19/08/96**, per locale si intende:

**«UN INSIEME DI
FABBRICATI, AMBIENTI E
LUOGHI»**

destinati allo spettacolo e
trattenimento, compresi i servizi
vari e disimpegni ad essi annessi.



Locali al chiuso



Luoghi all'aperto

PUBBLICI SPETTACOLI

COMMISSIONE DI VIGILANZA - La Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è un **organismo tecnico consultivo di natura collegiale** a cui è demandata la verifica della **solidità**, della **sicurezza** e dell'**igiene** dei **locali** o dei **luoghi** di pubblico spettacolo, ai fini del rilascio della **«dichiarazione di agibilità»** da parte del Comune.

(art. 80 - TULPS e artt. 141 e segg. Reg.TULPS)

A) PARERE SUL PROGETTO

art. 141, c. 1, lett. a) - Reg.Tulps



B) VERIFICA AGIBILITA'

art. 141, c. 1, lett. b) - Reg.Tulps



E) CONTROLLI SUCCESSIVI

art. 141, c. 1, lett. e) - Reg.Tulps



PUBBLICI SPETTACOLI

✓ *Qu...* *missione*
di *?*

✓ *No* *sogna*
va

✓ *... o* *rifiche*
di *mente,*
no *te allo*
sta





MINISTERO DELL'INTERNO

Parere prot. P529/4109 sott. 44/B del 02/07/2003

*«In riferimento al quesito in oggetto si chiarisce che le verifiche da parte delle Commissioni di Vigilanza **non sono previste** in caso di svolgimento di manifestazioni **in aree all'aperto non recintate e prive di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico.**»*

*«In tal caso corre tuttavia l'obbligo di **ottemperare all'ultimo comma del Titolo IX del D.M. 19 agosto 1996.**»*





MINISTERO DELL'INTERNO

**Parere 14 marzo 2013, prot. n.
557/PAS/U/005089/13500.A(8)**

... sarà **sempre necessaria** la verifica di agibilità **quando vi è un pubblico che assiste** e sono presenti **elementi di contenimento** (panche, sedie, transenne, ecc.)

... si dovrà valutare il **numero** delle persone che assistono, la **tipologia** dello spettacolo ...

... e comunque i **«...rischi potenziali per la pubblica incolumità, secondo criteri di comune buon senso ed esperienza».**





MINISTERO DELL'INTERNO

Nota prot. n. 16096 del 15 novembre 2010

«Il quesito è volto a chiarire le competenze delle Commissioni sui Locali di Pubblico Spettacolo nel caso di manifestazioni all'aperto **prive di strutture per lo** **stazionamento del pubblico.**»

«Al riguardo (...) si ritiene che le Commissioni siano competenti in **tutti i casi in cui le manifestazioni previste possano essere qualificate come attività di pubblico spettacolo o trattenimento, anche se svolte in luoghi all'aperto privi di strutture per lo** **stazionamento del pubblico.**»



1

LICENZA DI ESERCIZIO

(art. 68 e 69 TULPS)

Eventi **fino a 200** persone
che si concludono **entro le**
ore 24 del giorno di inizio



SCIA

Eventi **oltre 200** persone o
che si concludono **dopo le**
ore 24 del giorno di inizio



LICENZA

2

DICHIARAZIONE DI AGIBILITA'

**locali o luoghi di pubblico spettacolo
(art. 80 TULPS - D.M. 19/08/1996)**

**OBBLIGO DI
VERIFICA
PREVENTIVA**



- ✓ *locali interni ad edifici (al chiuso)*
- ✓ *luoghi all'aperto dotati di recinzioni o di strutture per lo stazionamento del pubblico*
- ✓ *presenza di un numero rilevante di persone*
- ✓ *altre criticità connesse alla tipologia dello spettacolo, al sito di svolgimento, ecc.*

ESCLUSIONE



Sono generalmente esclusi i luoghi all'aperto, utilizzati occasionalmente, non recintati e privi di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico

DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ

Locali di pubblico spettacolo fino a 200 persone

(art. 80 TULPS - art. 141 Regolamento TULPS)

Parere sul progetto

[art. 141, c. 1, lett. a)]

Parere di agibilità *[art.*

141, c. 1, lett. b)]



**Relazione asseverata
del professionista
(art. 141, c. 2)**

**Prescrizioni e
controlli successivi**

[art. 141, c. 1, lett. e)]



**Trasmissione istanza e
relazione asseverata alla
Commissione di vigilanza
(N. 78 - Tab. «A» - D.Lgs. 222/2016)**

DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ

Locali di pubblico spettacolo oltre 200 persone

(art. 80 TULPS - art. 141 Regolamento TULPS)

Parere sul progetto
[art. 141, c. 1, lett. a)]

Parere di agibilità
[art. 141, c. 1, lett. b)]

**Prescrizioni e
Controlli successivi**
[art. 141, c. 1, lett. e)]



**Commissione
di Vigilanza**

LUOGHI ALL'APERTO

ESCLUSIONE - Ai sensi dell'**art. 1**, comma 2, lett. a) e del **Titolo IX del D.M. 19/08/96**, sono esclusi dall'ambito di applicazione della regola tecnica di prevenzione incendi :

- ✓ **luoghi e spazi all'aperto utilizzati occasionalmente e privi di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico**
- ✓ *anche con uso di **palchi o pedane** per artisti e di **attrezzature elettriche**, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate **in aree non accessibili al pubblico***

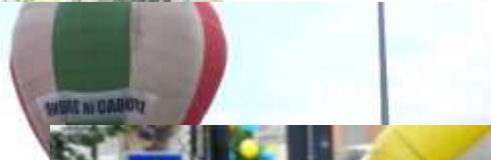
In tali casi **non sono necessarie le verifiche della Commissione** di Vigilanza, ma occorre munirsi dei **documenti prescritti dal Titolo IX del D.M. 19/08/96**



PUBBLICI SPETTACOLI

EFFICACIA - Il **parere favorevole** della Commissione di Vigilanza e la **relazione tecnica** del professionista fino a 200 persone:

- ✓ ***non sostituiscono la Dichiarazione di agibilità, che deve comunque essere rilasciata dal Comune***
- ✓ ***hanno validità per 2 anni nei limiti di cui all'art. 141, u.c., Reg. TULPS, a condizione che vi sia coincidenza di locale/luogo di pubblico spettacolo, comprese attrezzature ed impianti installati***



La disciplina di altri eventi (riunioni e manifestazioni pubbliche, cerimonie civili e processioni religiose fuori dai templi, manifestazioni e gare sportive, fuochi d'artificio e simili, ecc.)

RIUNIONI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

RIUNIONI - Ai sensi dell'**art. 18** TULPS, le riunioni o manifestazioni pubbliche sono:

- ✓ *raggruppamenti o raduni di persone*
- ✓ *organizzati in «luogo pubblico» (vie, piazze, ecc.)*
- ✓ *caratterizzati da «unità di intenti» tra i partecipanti*

1) LUOGO «PRIVATO»

Nessun obbligo di preavviso!



2) LUOGO «APERTO AL PUBBLICO»

Nessun obbligo di preavviso!

(Sentenza 31/3/1958, n. 27 – Corte Costituzionale)



3) LUOGO «PUBBLICO»

*Obbligo preavviso al Questore
(art. 18 Tulp)*



RIUNIONI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

PREAVVISO AL QUESTORE - I **promotori** di riunioni o manifestazioni pubbliche devono dare avviso al Questore **almeno 3 giorni prima**

LIMITAZIONI O DIVIETO - Il **Questore**, dopo aver eventualmente coinvolto il **Comitato Provinciale Ordine e sicurezza pubblica**, ha il potere di:

- ✓ ***stabilire limitazioni*** spaziali o temporali
- ✓ ***vietarne lo svolgimento*** per ragioni di sicurezza o di ordine pubblico

FUNZIONI, CERIMONIE E PROCESSIONI

DEFINIZIONE - Ai sensi dell'art. 25 TULPS, si tratta di:

- ✓ *funzioni, cerimonie o pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto*
- ✓ *processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie*



FUNZIONI, CERIMONIE E PROCESSIONI

DEFINIZIONE - Ai sensi dell'art. 25 TULPS, si tratta di:

- ✓ *funzioni, cerimonie o pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto*
- ✓ *processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie*



FUNZIONI, CERIMONIE E PROCESSIONI

PREAVVISO - Chi **promuove** o **dirige** funzioni, cerimonie o processioni:

- ✓ *deve darne **avviso al Questore***
- ✓ ***almeno 3 giorni prima** della data di svolgimento*

FUNZIONI, CERIMONIE E PROCESSIONI

LIMITI & DIVIETI - Ai sensi dell'art. **26** TULPS, il Questore ha il potere di:

- ✓ *stabilire limitazioni spaziali o temporali*
- ✓ *vietarne lo svolgimento*

*per ragioni di **ordine pubblico** o di **sanità pubblica***

COMPETENZE COMUNALI

COMPETENZE COMUNALI - Il comune, in caso di riunioni o manifestazioni pubbliche, funzioni, cerimonie e processioni fuori dai luoghi destinati al culto:

- ✓ *valuta l'opportunità del rilascio della **concessione di occupazione** del suolo pubblico e di **nulla-osta al transito** sulle strade comunali*
- ✓ *tenuto conto dei **diritti costituzionali** degli interessati (art. 17, 19 e 20 Cost.) e delle esigenze di **viabilità** e **polizia urbana***

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

DEFINIZIONE - Come stabilito dall'art. **123** del Regolamento TULPS, si tratta di:

- ✓ *manifestazioni sportive*
- ✓ *con carattere educativo*
- ✓ *senza finalità di **lucro** o di **speculazione***



MANIFESTAZIONI SPORTIVE

PREAVVISO - I promotori di queste manifestazioni sportive:

- ✓ devono darne **avviso all'autorità locale di pubblica sicurezza (Sindaco)**
- ✓ **almeno 3 giorni prima** di quello fissato per la manifestazione **(naturalmente sarebbe meglio farlo 30 giorni prima!)**

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

PUBBLICO SPETTACOLO - L'autorità di pubblica sicurezza:

- ✓ *ove ritenga che la manifestazione assuma **carattere di spettacolo o di trattenimento pubblico***
- ✓ *invita subito i promotori a munirsi della **licenza prescritta dall'art. 68 TULPS***
- ✓ *e ne **informa tempestivamente il Questore***

COMPETIZIONI SPORTIVE

COMPETIZIONI SPORTIVE - Le gare o competizioni sportive :

- ✓ con **veicoli** o **animali** e quelle **atletiche**
- ✓ che si svolgono sulle **strade** ed **aree pubbliche**

devono essere **autorizzate** ai sensi dell'art. 9 del C.d.S. da:

- **Regioni** per le strade **statali** o **regionali**
- **Province** per le strade **provinciali**
- **Comuni** per le strade **comunali**.



Nota ministeriale n. 557/pas/u/005096/13500.c(11)1 del 10 aprile 2018

Competizione motoristiche su strada - Rally - Commissione Vigilanza

4. *Manifestazioni comportanti un innalzamento del livello di rischio.*

Relativamente alle competizioni motoristiche che, per le specifiche caratteristiche o per la particolare affluenza del pubblico, potrebbero rivelarsi maggiormente vulnerabili sotto i profili della *safety* e della *security*, è opportuno richiamare in questa sede le prescrizioni impartite dalla circolare n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017, dalla circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 11464 del 19.06.2017 e dall'atto di indirizzo del Gabinetto del Sig. Ministro n. 1 10011/110(10) del 28.07.2017, concernenti la *governance* della sicurezza delle pubbliche manifestazioni.

In particolare, alla luce dell'ultima direttiva citata, qualora la commissione di vigilanza ritenga che le caratteristiche della manifestazione possano comportare un innalzamento, anche solo potenziale, del livello di rischio per i partecipanti o più in generale per la popolazione (considerato che si tratta di manifestazioni su strada) e tale da necessitare un approfondimento supplementare di livello più ampio e coordinato, essa invierà alla competente Prefettura una relazione di sintesi che evidenzii le criticità rilevate.

Il tema verrà quindi sottoposto al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che potrà valutare l'opportunità di indicare l'adozione ulteriori misure di cautela sia sotto il profilo della *safety* (grazie al coinvolgimento nelle relative riunioni dei Comandanti provinciali dei Vigili del Fuoco) sia sotto quello della *security*, con particolare riguardo alla pianificazione dei servizi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In occasione del sopralluogo precedente lo svolgimento dell'evento, spetterà alla commissione verificare l'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni impartite esprimendo il proprio definitivo avviso ai fini del rilascio della licenza da parte delle autorità competenti.”



**CENNI ALLA SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI
espositive e commerciali organizzate in
spazi ed aree pubbliche**

... di che parliamo?





***GUASTALLA (RE) - 9 marzo 2013
Esplode un autonegozio: 3 morti e 5 feriti***

SICUREZZA MANIFESTAZIONI COMMERCIALI

DISCIPLINA - La **disciplina di sicurezza** delle manifestazioni espositive e commerciali organizzate in **spazi ed aree pubbliche** è essenzialmente la seguente:

- ✓ ***Art. 28, c. 16, D.Lgs. 114/1998***
- ✓ ***Art. 10 - D.C.R. 01/03/2000, n. 626 - 3799***
- ✓ ***Nota Ministero dell'interno 12/3/2014 prot. 3798***

Nota Ministero dell'interno 12/3/2014 prot. 3798

 <i>Ministero dell'Interno</i> DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE - CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile STAFFCNAVVF REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot. n. 0003794 del 12/03/2014 03. Ufficio del Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.	Ai Sigg. Direttori Regionali/Interregionale Ai Sigg. Comandanti Provinciali VV.F.
OGGETTO: Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi.	

*«Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di **strutture fisse, rimovibili e autonegozi**»*

Nota Ministero Interno 12/3/2014 prot. 3798

Documento inerente le raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di **mercati su aree pubbliche** con presenza di **strutture fisse, rimovibili e autonegozi**.

Allegato A: Installazione e utilizzo di **bombole di G.P.L.** per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di **autonegozi**.

Allegato B: Utilizzo di **impianti a G.P.L.** non alimentati da rete di distribuzione in occasione di **manifestazioni temporanee** all'aperto. Estratto dal rapporto Tecnico UNI TR 11426.

ADEMPIMENTI

ADEMPIMENTI - L'**organizzatore** ed **comune** dovranno tenere conto, tra l'altro, della **Nota del Ministero dell'interno 12/03/2014** in sede di:

- ❖ ***istituzione, regolamentazione e gestione di nuove manifestazioni espositive/commerciali***
- ❖ ***adeguamento della regolamentazione delle manifestazioni e delle attività esistenti***
- ❖ ***elaborazione ed approvazione del Piano di Sicurezza di fiere e mercati***

IPOTESI DI PIANO DI SICUREZZA

PIANO DI SICUREZZA - Alla luce di quanto precede, l'organizzatore e/o il comune dovranno predisporre un adeguato **Piano di Sicurezza antincendi per fiere e mercati**, provvedendo, in particolare, alla elaborazione di:

- ✓ **Relazione tecnica** descrittiva della consistenza e delle caratteristiche delle manifestazioni di commercio su aree pubbliche, delle strutture installate e dei veicoli operanti, delle vie di esodo, della presenza e della ubicazione delle attrezzature e impianti antincendio disponibili, ecc.;
- ✓ **Cartografia** di fiere e mercati, rappresentante le aree interessate alle manifestazioni e le aree adiacenti, la disposizione dei banchi, degli autonegozi e delle altre strutture presenti, nonché le altre installazioni e dispositivi antincendio, i servizi igienici, ecc.;
- ✓ **Regolamentazione** antincendio, contenente le norme di comportamento, generali e speciali, le raccomandazioni, gli obblighi ed i divieti, cui gli operatori i residenti ed i frequentatori delle manifestazioni dovranno attenersi.



CITTA' DI SAVIGLIANO



POLIZIA MUNICIPALE

INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI DENOMINATE

PIANO DI PREVENZIONE INCENDI MERCATI SU AREE PUBBLICHE

con lo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza, relativi alla salvaguardia delle persone ed alla tutela dei beni, in rispondenza delle **RACCOMANDAZIONI TECNICHE EMANATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO, DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**
(Rif.: prot. n. 0003794 del 12.3.2014)

mercato del martedì

normale e speciale

mercato del venerdì

normale e speciale

**fiera di primavera
quintessenza
altri mercati speciali**

**per banchi e/o autonegozi stazionanti
giornalmente o periodicamente**

**per postazioni con somministrazione
temporanea di alimenti e bevande**

Marzo 2016

Consulenza esterna in materia di prevenzione incendi

Tecnoprogetti

Studio Tecnoprogetti s.a.s. di Per. Inc. Franco C. e Fausto F.
Via Torino, 136 - Savigliano (CN) - Tel. 0172.314107

Il presente PIANO può essere utilizzato esclusivamente per i mercati del Comune di Savigliano. L'utilizzo inappropriato sarà perseguito a termini di legge.

The background of the slide is a light gray gradient, decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are in the top left corner, others are scattered along the bottom edge, and a few are on the right side. The main title is contained within a red rectangular box.

NEW! SAFETY AND SECURITY

***Le modifiche alla normativa sulla
sicurezza di eventi e manifestazioni
(Direttiva ministeriale «Piantedosi» del 18/07/2018)***

NOVITA' SAFETY & SECURITY

*Come siamo arrivati alla
«Piantedosi»?*

Partiamo dall'inizio....



***Torino - Piazza S.Carlo, 3 giugno 2017
...un morto e oltre 1500 feriti, con un
impatto mediatico devastante !!!***



24 luglio 2010
DUISBURG (Germania)
Disastro della «LoveParade»
21 morti e 510 feriti!





Settembre 2015 - La Mecca (Arabia Saudita)
***Ben 2.110 morti nella calca durante l'Hajj,
ovvero il pellegrinaggio rituale islamico!!!***





NIZZA (Francia) - 14 luglio 2016
Attacco terroristico: 86 morti e 302 feriti!



7 Aprile 2018 - MÜNSTER (Germania)
**Un furgone si lancia sulla folla: 4 morti e
20 feriti, il conducente poi si suicida!**

Direttiva n. 555/08/0001991/2017/1 del **07/06/2017** del Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli [c.d. «**Gabrielli**»]



Circolare n. 11464 del **19/06/2017** del Capo del Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Prefetto Bruno Frattasi [c.d. «**Frattasi**»]



Circolare n. 11991 del **20/07/2017** del Capo del Corpo Nazionale VV.F., Prefetto Gioacchino Giomi [c.d. «**Giomi**»]



Circolare n. 11001/110(10) del **28/07/2017** del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, Prefetto Mario Morcone [c.d. «**Morcone**»]



... con quali conseguenze?



Circo
tanti

Il preside
feste in

Sicu
rispo

ti”
città

1010 LA STAMPA 51



rganizzazione
e Pro loco

to, piccoli. Dopo
castrano Sano,
dell'Unione del
del sindaco di Ter
Ala-
ver-
ta-
gli
pro-
da-
con-
po-
A. P.
suo-

... tutti a strapparsi i capelli!

CIRCOLARI

- ✓ Nella **gerarchia delle fonti del diritto** le circolari sono all'**ultimo posto**
- ✓ **Non sono fonti del diritto**, ma prevedono in genere **interpretazioni** di norme o **regole tecniche**
- ✓ Circolano all'**interno della amministrazione** che le ha emanate e obbligano a rispettarne il contenuto i **dipendenti** gerarchicamente sottoposti all'organo che ha emesso la circolare

18 luglio 2018



... dalla «Gabrielli» alla «Piantedosi»!

DIRETTIVA «PIANTEDOSI»

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Il 18 luglio 20128 il
Ministero dell'interno

- ✓ *recepando le istanze* di comuni, pro-loco, associazioni, organizzatori, ecc.,
- ✓ ha varato la *nuova Direttiva Ministeriale*
- ✓ a firma del prefetto *Matteo Piantedosi*,
Capo di Gabinetto del Ministro

**PROGETTO
DI POLIZIA
AMMINISTRATIVA
e pubblica sicurezza**





Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

guida" allegata alla circolare del 28 luglio 2017 - quale utile supporto per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio in relazione a manifestazioni caratterizzate da rilevanti profili di complessità o delicatezza. Valuteranno le SS.LL. l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti, con il coinvolgimento delle Forze di polizia, dei Vigili del fuoco e delle altre istituzioni e realtà associative interessate, allo scopo di rendere le prescrizioni di carattere generale ivi contenute maggiormente conformi alle peculiarità del territorio e delle manifestazioni programmate in sede locale.

Infine, con riferimento alle **manifestazioni di cui agli artt. 18 e 25** del regio decreto n. 773 del 1931, il Questore, secondo le consuete e consolidate prassi amministrative, interesserà il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica solo in relazione a quegli eventi che implicano un livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata da parte delle autorità preposte.

Nell'ambito di tale Consesso, integrato dal Comandante provinciale dei Vigili del fuoco, potranno valutarsi, unitamente ai profili di *security*, le eventuali misure di *safety* ritenute necessarie all'integrazione del generale dispositivo di sicurezza.

In relazione all'esigenza di promuovere un'immediata opera di informazione e di sensibilizzazione sui contenuti della presente direttiva, le SS.LL. vorranno garantirne la massima diffusione anche attraverso la convocazione di eventuali riunioni delle Conferenze provinciali permanenti.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. ai fini della puntuale applicazione delle indicazioni impartite.

IL CAPO D'O GABINETTO
Matteo Piantedosi

«PIANTEDOSI»

**Linea guida per l'individuazione delle misure di
contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con
peculiari condizioni di criticità**

Luglio 2018

ALLEGATO

NOVITA' SAFETY & SECURITY

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Questa nuova direttiva ministeriale costituisce:

- ✓ un **riesame** («**rivisitazione**»)
- ✓ un **accorpamento** («**reductio ad unum**»)

delle precedenti direttive Gabrielli, Frattasi, Giomi e Morcone dell'estate 2017:

- ❖ da considerarsi quindi **abrogate** e **sostituite** dalla «**Piantedosi**» («**che tengono luogo delle precedenti ...**»)

NOVITA' SAFETY & SECURITY

NUOVE LINEE-GUIDA - Le nuove Linee-guida allegate alla direttiva «Piantedosi» del 18/07/2018:

- ✓ sono denominate **«Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità»**
- ✓ **sostituiscono le Linee-guida allegate alla Circolare «Morcone» del 28 luglio 2017**
- ✓ **potranno essere utilizzate dal CPOSP** - Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica
- ✓ quale **«utile supporto»** per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio
- ✓ in relazione a manifestazioni all'aperto caratterizzate da **rilevanti profili di complessità o delicatezza**

NOVITA' SAFETY & SECURITY

NUOVE LINEE-GUIDA - Quindi le nuove Linee-guida allegate alla direttiva «Piantedosi» :

- ✓ *non si applicano a tutti gli eventi, ma solo a quelli all'aperto con «**peculiari condizioni di criticità**»*
- ✓ ***potranno essere applicate dal CPOSP,** qualora coinvolto dal Prefetto, **e non dal Comune***

... mentre per gli altri eventi, non ci sono più Linee-guida ministeriali !!!

NOVITA' SAFETY & SECURITY

CLASSIFICAZIONE - In base alle previsioni della **Direttiva 18/07/2018** «**Piantedosi**» gli eventi possono essere così classificati:

- a) **pubblici spettacoli soggetti alle previsioni dell'art. 80 TULPS**
(Commissione di Vigilanza, ovvero relazione tecnica fino a 200 persone)
- b) **eventi pubblici di cui agli artt. 18 e 25 TULPS** *(riunioni e manifestazioni pubbliche, ovvero cerimonie civili e pratiche religiose fuori dai templi)* di competenza del **Questore**, che potrà coinvolgere il C.P.O.S.P.
- c) **eventi pubblici con elevato livello di criticità** trasmessi dal Sindaco alla valutazione del **Prefetto**, che potrà coinvolgere il C.P.O.S.P.
- d) **altri eventi pubblici** *(privi di livelli elevati di criticità e diversi dai pubblici spettacoli soggetti alle previsioni di cui all'art. 80 TULPS), valutati ed eventualmente autorizzati direttamente dal **Comune** [Es.: pubblico trattenimento in luogo privo di strutture e di recinzioni]*
- e) **eventi non sottoposti a regime autorizzatorio** *[Es.: festa privata, trattenimento non organizzato in forma imprenditoriale, ecc.]*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL COMUNE - L'**organizzatore** di pubbliche manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio, deve inviare al Comune, con congruo anticipo :

- ✓ *l'**istanza** corredata dalla **documentazione necessaria** (almeno una relazione tecnica ed una planimetria!)*
- ✓ *recante anche l'**indicazione** delle **misure di sicurezza** che si intende adottare*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

PUBBLICI SPETTACOLI - Ove si tratti di eventi di pubblico spettacolo, il Comune:

- ✓ *acquisirà il **parere della Commissione di vigilanza** sui locali di pubblico spettacolo (art. 141, c. 1 - Reg.TULPS)*
- ✓ *ovvero, **fino a 200 persone**, la **relazione tecnica del professionista** abilitato (art. 141, c. 2 - Reg.TULPS)*

ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*licenza di esercizio + dichiarazione di agibilità*), secondo le previsioni dell'**art. 80 del TULPS**

NOVITA' SAFETY & SECURITY

ALTRI EVENTI A «BASSO RISCHIO» - Nelle altre ipotesi (*eventi diversi dai pubblici spettacoli soggetti all'art. 80 TULPS e diversi da eventi in peculiari condizioni di criticità*), il **Comune**:

- ✓ potrà rilasciare direttamente il **provvedimento autorizzativo**
- ✓ indicando (=prescrivendo ex art. 9 TULPS) nello stesso le **misure di sicurezza da adottarsi**

(Direttiva 18/07/2018 - «Piantedosi»)

*Questa è la grande
opportunità che ci
offre la «Piantedosi»
per autorizzare i
piccoli eventi!!!*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

EVENTI CRITICI - Qualora **nella fase istruttoria comunale:**

- ✓ vengano in rilievo profili di *security* o di *safety* di tale **complessità e delicatezza** da richiedere un'analisi coordinata e integrata
- ✓ e, comunque, qualora si profilino **peculiari condizioni di criticità** connesse:
 - a) alla **tipologia** dell'evento
 - b) alla conformazione del **luogo**
 - c) al **numero** e alle **caratteristiche** dei **partecipanti**

il Sindaco, o il Presidente della Commissione di vigilanza, ne informerà la **Prefettura**

N.B. : la Prefettura di Cuneo ha stabilito un termine di 30 giorni per l'invio di tale comunicazione

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL PREFETTO - Il Prefetto:

- ✓ *acquisita la documentazione predisposta dall'organizzatore di «eventi critici»*
- ✓ *qualora ne constati l'effettiva esigenza*
- ✓ *potrà sottoporre l'argomento all'esame del CPOSP - Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica*
- ✓ *allargato alla partecipazione del Comandante provinciale dei VV.F.*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE C.P.O.S.P. - Nell'ambito del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica:

- ✓ *saranno valutati i dispositivi di «**SAFETY**» (eventualmente modificando o integrando le misure previste dall'organizzatore ove ciò risulti necessario)*
- ✓ *saranno definiti i dispositivi di «**SECURITY**»*

NOVITA' SAFETY & SECURITY

VALUTAZIONE DEL C.P.O.S.P. - A tal fine, il Comitato:

- ✓ *«potrà fare riferimento» alle **nuove Linee-guida** allegata alla direttiva «Piantedosi»*
- ✓ *quale **«utile supporto»** per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio*
- ✓ *in relazione a manifestazioni all'aperto caratterizzate da **rilevanti profili di complessità o delicatezza***

NOVITA' SAFETY & SECURITY

COMPETENZE DEL QUESTORE - Il Questore, per gli eventi di cui:

- ❖ **art. 18 TULPS** (riunioni e manifestazioni pubbliche)
- ❖ **art. 25 TULPS** (cerimonie civili e processioni religiose fuori dai templi)
- ✓ *potrà interessare il **CPOSP** - Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica*
- ✓ ***solo** in relazione a quegli **eventi** che implicano un livello di rischio tale da imporre una **valutazione coordinata** da parte delle autorità preposte*



***Proposta di nuovo modello
organizzativo comunale***

ISTANZA ORGANIZZATORE

(completa documentazione necessaria)

1 - EVENTO
soggetto ad artt.
18 o 25 Tulp

Valutazione
del Questore

Eventuale esame
del C.P.O.S.P.

Presa d'atto,
divieto o
prescrizioni del
Questore

3 - ALTRO EVENTO
(in regime autorizzatorio)

Istruttoria
comunale

**3.1-Evento privo di
«peculiari condizioni
di criticità» e non
esigente «un'analisi
coordinata e
integrata»**

**Autorizzazione
comunale diretta
ovvero diniego**

**3.2-Evento in «peculiari
condizioni di criticità» o
esigente «un'analisi
coordinata e integrata»**

Valutazione del Prefetto

Eventuale esame
del C.P.O.S.P.

Autorizzazione
ovvero diniego

**2 - PUBBLICI
SPETTACOLI**
soggetti art. 80 Tulp

Parere Commissione
Vigilanza ovvero
Relazione Tecnica
(fino a 200 persone)

Eventuale trasmissione
al Prefetto se sono
eventi in «peculiari
condizioni di criticità»
o esigenti «un'analisi
coordinata e
integrata»

Eventuale esame
C.P.O.S.P.

Autorizzazione
comunale o diniego
(art. 68 e 69 Tulp)

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

LIVELLI DI RISCHIO - In relazione ai livelli di rischio degli eventi, la **direttiva «Piantedosi»** :

- ✓ *contempla, di fatto, solo **due livelli di rischio**:*
 - a) *eventi con **«peculiari condizioni di criticità»**, di competenza del Prefetto*
 - b) ***tutti gli altri eventi**, cioè quelli a **«basso rischio»**, che restano di competenze del Comune*
- ✓ *non disciplina nel dettaglio gli eventi a **«basso rischio»** lasciando margini decisionali al Comune*

1 - EVENTI AD «ALTO RISCHIO»

(rimessi alla valutazione del Prefetto)

- ❖ profili di sicurezza di s
- comple
- un'e



EVENTI NON SOGGETTI A REGIME AUTORIZZATORIO

Direttiva 18 luglio 2018 - Ministero dell'interno

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

DIRETTIVA «PIANTEDOSI» - Nel contesto delineato dalla Direttiva «Piantedosi» è evidente che:

*l'analisi del rischio e
demandata
all'organizzatore*

mentre il **Comune** è solo chiamato ad **esprimersi su di essa!**

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

PROBLEMATICHE - Restano alcune **problematiche** che il comune **potrà** eventualmente affrontare:

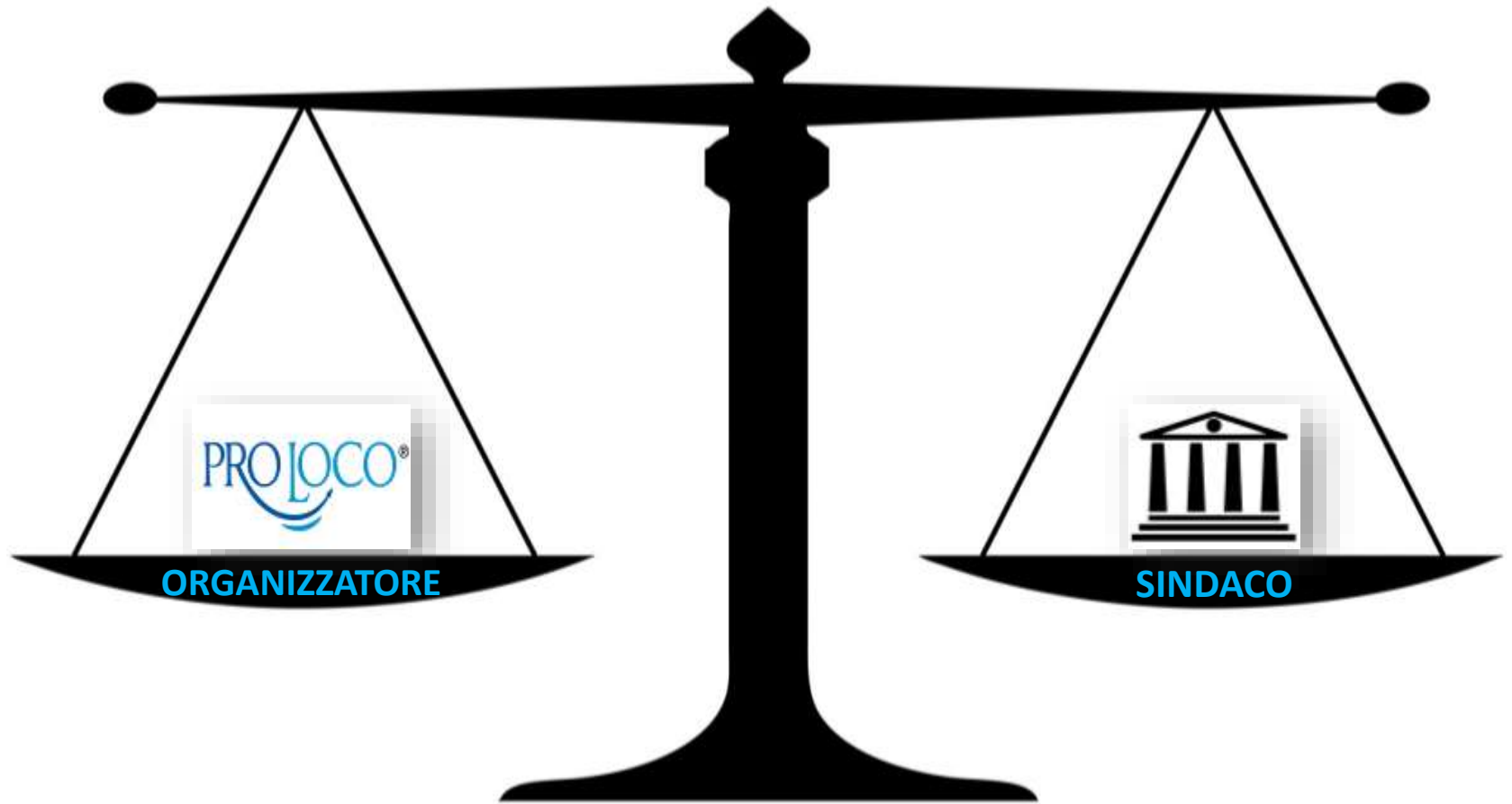
- ✓ *non vi sono più **Linee-guida** per eventi a «**basso rischio**»*
- ✓ *manca un **algoritmo** di **valutazione sintetica del rischio***
- ✓ *occorre **definire le procedure** gestionali di eventi e manifestazioni a «**basso rischio**»*
- ✓ *è necessario **individuare** le **competenze interne** al Comune*

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

NUOVO MODELLO - A fine il Comune **potrà** decidere:

- ✓ se reintrodurre un **«modello» di valutazione «sintetica» del rischio** (Es.: **tabella a punti**)
- ✓ se stabilire la **«soglia-limite» di punteggio** che distingua almeno in linea generale gli eventi a **basso rischio** (gestiti dal Comune), da quelli a **rischio elevato** (valutati dalla Prefettura)
- ✓ come individuare i **soggetti competenti** a svolgere l'istruttoria e **definire l'iter autorizzatorio comunale** per gli eventi a «basso rischio»





Come bilanciare le responsabilità?

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

Agli **AMMINISTRATORI COMUNALI** deve essere però chiaro che:

- ♣ *adottare una tabella di valutazione «sintetica» del rischio ed una «soglia-limite» di punteggio*
- ♣ *significa fornire all'organizzatore uno strumento di valutazione del rischio*

e quindi assumersi maggiori RESPONSABILITÀ ed esporsi alle relative CONSEGUENZE in caso di incidenti!!!



PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

D'altra parte il **COMUNE** ha solo due possibili opzioni:

- 1) o ha la «**volontà**» e la «**forza**» di imporre sempre all'organizzatore una compiuta analisi del rischio, così mantenendo gran parte delle responsabilità a carico di questi...
- 2) oppure può **adottare** e fornire agli organizzatori una **tabella di valutazione «sintetica» del rischio** e magari una «soglia-limite», assumendosi le **conseguenti responsabilità!**



PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

EVENTI A «BASSO RISCHIO» - Se si adotta il modello proposto, il procedimento amministrativo per gli **eventi a basso rischio** potrebbe essere il seguente:

- 1) **domanda organizzatore**, che **indica le misure di sicurezza** adottate ed allega la **tabella di valutazione del rischio**, una **planimetria** ed una **relazione tecnica** per illustrare l'evento
- 2) **valutazione comunale** (**Sindaco + Comandante polizia locale + Capo Ufficio Tecnico**) della congruità delle indicazioni della tabella di valutazione del rischio e della efficacia delle misure di sicurezza proposte dall'organizzatore (con formulazione di eventuali proposte integrative/correttive)
- 3) **autorizzazione comunale** allo svolgimento dell'evento (**a basso rischio**) con **prescrizione delle misure di sicurezza** ritenute ragionevolmente necessarie, rilasciata dal competente responsabile del servizio/dirigente [ovvero motivato diniego].

PROPOSTA DI NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE

STRUMENTI AMMINISTRATIVI - La definizione del nuovo modello organizzativo comunale proposto, potrebbe prevedere, **in alternativa**:

✓ *la modifica del **Regolamento comunale** di polizia amministrativa con l'introduzione di norme «ad hoc»*

oppure:

✓ *l'introduzione delle nuove procedure, mediante l'approvazione di apposita **deliberazione del Consiglio comunale***



***Proposta di una nuova
modulistica comunale***

PROPOSTA DI NUOVA MODULISTICA

PREMESSA - Si tratta di una proposta di modulistica che tiene conto dello schema di **nuovo modello organizzativo** comunale precedentemente illustrato, e consiste in:

- ✓ **schema di deliberazione** del Consiglio comunale con cui si propone di stabilire il **nuovo modello organizzativo**
- ✓ **istanza di autorizzazione**, completa di spazio per istruttoria e valutazioni comunali
- ✓ **licenza di esercizio per eventi a «basso rischio»:**
 - a) **diversi da quelli di cui all'art. 80 TULPS** per i quali è necessario l'intervento della Commissione di vigilanza (o del professionista fino a 200 persone)
 - b) **diversi da quelli di cui agli artt. 18 e 25 TULPS** (cerimonie civili e processioni religiose fuori dai templi)

CONTENUTO DELLA CARTELLA

- ✓ **Normativa** sulla sicurezza dei pubblici spettacoli
- ✓ **Normativa** in materia di safety & security
- ✓ **Modulistica** e schemi in materia di safety & security, elaborata sulla base della proposta di nuovo modello organizzativo comunale



Fine



Grazie per l'interesse accordato!

AVVERTENZA

Le presentazioni che precedono costituiscono un mero elaborato didattico, che – in relazione alla sua imprescindibile sinteticità – deve essere necessariamente integrato dalla esposizione del relatore.

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta all'autore per eventuali danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che dovessero verificarsi in relazione all'utilizzazione delle informazioni e delle indicazioni ivi contenute.

E' comunque vietata l'utilizzazione del materiale di che trattasi senza l'autorizzazione dell'autore.

marco.odasso@tiscali.it